



*Regione Siciliana*



*Garante per la tutela dei diritti fondamentali  
dei detenuti e per il loro reinserimento sociale.*

Via Magliocco, 36- 90141 PALERMO

Tel. 091-7075422 - Fax 091-7075487

[www.garantedirittidetenusicilia.it](http://www.garantedirittidetenusicilia.it)

e-mail: [garantedetenutisic@alice.it](mailto:garantedetenutisic@alice.it)

### **COMUNICATO STAMPA** (Con preghiera di pubblicazione)

Fleres, Garante dei diritti dei detenuti, su recenti decessi in carcere: “due morti in meno di una settimana confermano il disagio che vivono i reclusi e il personale all’interno delle strutture penitenziarie siciliane. Mi costituirò parte civile”.

“Rispetto all’ultimo suicidio avvenuto proprio pochi giorni fa presso la C.C. di Palermo Pagliarelli, ho già dato incarico all’Associazione nazionale forense, con la quale ho stipulato un protocollo d’intesa a titolo gratuito, di procedere alla mia costituzione di parte civile nel processo che si terrà per accertare le eventuali responsabilità circa il suicidio del detenuto Sig. Nayli Mohamed. Così come ho già fatto per il decesso del detenuto Sig. Salvatore Camelia avvenuto presso il carcere di Caltagirone.

Mi sto occupando del decesso del Sig. Siracusa Giuseppe, avvenuto presso il carcere di Caltanissetta, del decesso del Sig. Pantano Alex, avvenuto presso la C.C di Palermo Ucciardone, del decesso del Sig. Manole Narcise Adrian, avvenuto ad Agrigento, del decesso del Sig. Marcel Vitiziu, avvenuto presso il carcere di Messina Gazzi, dei decessi dei Sigg.ri La Piana Giuseppe e Mango Ennio, avvenuti al Pagliarelli, poiché ove emergessero elementi significativi non esiterei ad agire di conseguenza.

Rispetto a tutte queste morti sospette o a seguito di suicidio ho già acquisito tutta una serie di informazioni da parte dei competenti uffici che mi consentiranno di intraprendere le opportune iniziative solo dopo che esse verranno confermate anche per evitare inutili clamori che considero del tutto ingiustificati.

Rispetto poi ai decessi avvenuti lo scorso anno dei Sigg.ri Marcello Mento; Rocco Manfrè; Corrado Liotta; Domenico Franzese; Gianluca Di Mauro; Dino Naso; Andrea Corallo; Antonio Di Marco e Carmelo Castro mi sono già costituito parte civile.

Inoltre, nel corso delle mie recenti visite presso alcune strutture penitenziarie, ho già attivato delle procedure miranti, ad esempio, a risolvere il problema della carenza di personale presso le carceri di Brucoli e di Piazza Lanza, poiché tali carenze influiscono sul trattamento dei reclusi e sulla costante osservazione degli stessi. Mi sono attivato per tentare di risolvere le problematiche che non consentono l’apertura del carcere di Gela dove mi sono recato per constatare di persona quali sono le cause che non ne hanno ancora consentito l’apertura e, proprio un paio di giorni fa a Piazza Lanza ho potuto constatare alcune situazioni critiche che vanno tempestivamente affrontate, come ho già fatto presente al sottosegretario Elisabetta Alberti Casellati.

In ogni caso ho già programmato una serie di visite che effettuerò senza alcun preavviso presso quelle strutture che presentano le maggiori criticità. Quanto sopra per evitare che iniziative estemporanee come quelle di cui talvolta ho conoscenza, possano creare confusione ed attese prive di ogni fondamento, anzi, che producono segnali di segno contrario rispetto alle reali esigenze della popolazione detenuta e del personale penitenziario. Mi riferisco in particolare ai ritardi con cui il Governo della Regione affronta le problematiche riguardanti la sanità penitenziaria, la riorganizzazione dell'Ufficio del Garante, l'inefficienza di certi dirigenti, l'azzeramento delle somme destinate all'attività lavorativa dei reclusi. ”.

Grato per la cortese ospitalità

Roma, 12 ottobre 2011

IL GARANTE  
(Sen. Dott. Salvo Fleres)

